



**“Voi siete il sale e la luce nel mondo”**

### **Ascolta e specchiati nella Scrittura**

**13** *Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.*

**14** *Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, **15** né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. **16** Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli. (Mt 5,13-16)*

### **Sosta con il Signore Risorto**

**Il sale:** è sempre quel pizzico di sale in più o in meno che fa la differenza. **La luce:** quei sorrisi che sono riserve di luce e poco t'importa se ti bruci un po' le ali per raccogliarli. Sale e luce, condimenti primordiali di un **Dio -buongustaio:** «*Voi siete il sale della terra Voi siete la luce del mondo*». Se pensiamo che la più importante qualità di una casa è la luce o meglio quanta luce fa entrare? Lo stesso vale con le persone». Chi non riesce a fare luce, dunque, è pregato di non fare ombra: «Non si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere». Niente è più utile del sole e del sale: istruzioni primordiali per la sopravvivenza dei discepoli. E' parola di Gesù. Ma Gesù stando con noi ci dice che: **Il rischio dell'insignificanza, dunque, è altissimo:** «Se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato?» Lo zucchero è un sale-scaduto, andato a male.

La riflessione diventa molto profonda **la mia vita, la mia fede è sale è luce?** oppure è **zuccherata\_ sale scaduto**, diventando così scontentezza; e la luce del cuore diventa penombra.

### **Che cosa dobbiamo fare**

Allora davanti al Signore Risorto possiamo dire **“Che cosa dobbiamo fare per conservare la pace e dare la pace, la perseveranza e stimolare la perseveranza nell'altro, la serenità nelle prove e dare sostegno a chi è nella prova e nella sofferenza”**

Gesù Risorto il medico dei corpi scrive la sua ricetta: "Accettate la fatica di testimoniare ciò in cui credete, **di sapere chi siete** solo così il sale diventa sapore e la luce diventa energia che illumina la nostra casa il nostro cuore e quello degli altri.

Ma Gesù esperto della tavola come a Cana di Galilea e nell'ultima cena, ci suggerisce il metodo. Prendiamo **la penna chiamata scelta** e scriviamo il metodo per ricordarcelo tutti i giorni **sul quaderno chiamato cuore.**

## Meditare la Parola: “Sosta con il Signore Risorto” Riflessione 6

---

E Iniziamo a scrivere: **Il sale dà sapore alle cose, ma per farlo scomparire alla vista. Per esserlo deve scomparire nella sua consistenza propria e per questo cambia le cose nel loro sapore.** La fede, e la testimonianza della fede, allo stesso modo sono significative nella nostra vita non solo quando si pongono come riconoscibili agli occhi di chi ci sta vicino e del mondo, **ma quando silenziosamente cambiano il sapore della nostra vita e di chi ci sta accanto, di chi vive la difficoltà, il suo senso più profondo.** Così un medico è riconoscibile come cristiano, dalla qualità del suo essere medico. **Un cristiano ovunque si trova non può lasciare le cose uguali, le cambia, le insaporisce, le rende significative** a partire dalla propria vita. Noi dovremmo essere quella luce che rivela noi stessi, le cose, i volti soprattutto della gente, la loro unicità, diversità, bellezza nascosta. **Solo così si valorizza i dettagli, si dà dignità a ciò che il mondo scarta, rende visibile gli invisibili della società.**

### Cosa ci chiede di essere

**Persona libera, dalle mani generose, dalle gambe instancabili, con un'interiorità così profonda e luminosa da irradiare chiunque ci stia accanto.**

- ✓ Siamo chiamati a risplendere nonostante tutto.
- ✓ Siamo chiamati a dare un sapore nuovo a questa storia che viviamo.
- ✓ Siamo chiamati a rendere gustosa con la nostra stessa vita e con le nostre scelte la porzione di mondo in cui abitiamo.

E se le cose attorno non ci piacciono o non funzionano, forse il motivo va cercato anche in noi; **forse anche noi siamo sale poco gustoso, o lampada poco luminosa.** Ma Dio continua a chiamarci a questo! Ed essere sale e luce per il mondo è la vocazione universale a cui tutti siamo chiamati a rispondere, **ognuno secondo le proprie possibilità, doni, consapevolezza, e scelta di vita.**

### Contemplando chiedendo la sua Energia

Rendici sale, Signore,  
per rendere gustoso il mondo.  
Rendici luce, Signore,  
per illuminare ogni angolo buio.  
Basta poco sale per dare un buon sapore;  
poca luce può bastare  
per sciogliere le tenebre più oscure.  
Insegnaci a credere, Signore,  
che non serve essere i migliori o i più grandi.  
Per far risplendere nel mondo il tuo amore  
basta essere, in semplicità e povertà,  
sale buono e luce intensa. Amen.

**Sacratissimo Cuore d Gesù**

con affetto diac. Roberto